

ASL VCO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 20 POSTI DI
C.P.S. INFERMIERE (CAT. D) CON GESTIONE CONDIVISA DELLA
PROCEDURA TRA LE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA TERRITORIALE
NORD PIEMONTE (ASL VCO, ASL NO, ASL VC, AOU NOVARA)

QUESTIONARIO

1

VERSIONE

A

ISTRUZIONE IMPORTANTE

In alto sul MODULO RISPOSTE, in corrispondenza del riquadro
"ANNERIRE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VERSIONE DEL
QUESTIONARIO",

annerire la VERSIONE **A**, come indicato di seguito:

VERSIONE **A**

VERSIONE **C**

VERSIONE **B**

VERSIONE **D**

NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga dato il
segnale di inizio della prova

- 1. Secondo D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 " Codice in materia di protezione dei dati personali" per dato sensibile si intende:**
- A. qualunque informazione che riveli le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale
 - B. qualunque informazione che riveli i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale
 - C. qualunque informazione che riveli l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere
 - D. tutte le risposte sono corrette
- 2. L'Evidence Based Practice è:**
- A. un particolare metodo statistico applicato alla ricerca condotta da medici
 - B. un approccio assistenziale basato sulla qualità percepita dal paziente
 - C. un approccio clinico fondato sulla valutazione e sul buon utilizzo delle informazioni che provengono dalla ricerca nelle decisioni cliniche
 - D. un modello di personalizzazione dell'assistenza
- 3. "La Legge 38 del 15 marzo 2010 afferma all'articolo 7 comma 1 che vi è l'obbligo di riportare la rilevazione del dolore all'interno di che cosa?**
- A. cartella clinica
 - B. non è riportato alcun obbligo
 - C. registro di consegna
 - D. nessuna delle risposte è corretta
- 4. Per somministrare 125 mg di antibiotico per via intramuscolare in un soggetto in età pediatrica in presenza di una fiala da 4 ml contenente 500 mg di principio attivo si dovrà aspirare:**
- A. 1 ml
 - B. 1,3 ml
 - C. 0,75 ml
 - D. 2 ml
- 5. Definizione di emottisi:**
- A. emissione di sangue dalle vie respiratorie attraverso la tosse
 - B. emissione di sangue dal cavo orale
 - C. emissione di sangue dalle cavità nasali
 - D. emissione di sangue con il vomito
- 6. Secondo l'art. 32 della Costituzione, i trattamenti sanitari:**
- A. sono scelti dal medico sulla base delle evidenze scientifiche aggiornate
 - B. sono scelti dall'interessato, su consiglio del medico, con la sottoscrizione di un consenso informato
 - C. sono scelti liberamente dall'interessato, su consiglio del medico, salvi i casi previsti dalla Legge
 - D. sono scelti dal medico
- 7. Gli interventi sanitari in ambito psichiatrico:**
- A. sono sempre volontari
 - B. sono sempre obbligatori
 - C. sono volontari e, talvolta, obbligatori
 - D. non c'è alcuna specifica previsione normativa
- 8. La BRASS (Blaylock Risk Assessment Screening Score) è:**
- A. una scala che, durante il ricovero ospedaliero, permette di individuare le persone che richiedono una dimissione pianificata
 - B. uno strumento per documentare l'assistenza infermieristica in area critica
 - C. una scala di valutazione del rischio di lesioni da decubito negli adulti
 - D. una scala di accertamento del rischio di cadute nei pazienti
- 9. Quale, tra le seguenti aritmie cardiache, è potenzialmente mortale se non trattata immediatamente:**
- A. fibrillazione ventricolare
 - B. tachicardia parossistica
 - C. flutter atriale
 - D. fibrillazione atriale

10. Il valore massimo del Glasgow Coma Scale è:

- A. 15
- B. 30
- C. 8
- D. 3

11. La responsabilità professionale è:

- A. obbligo, intrinsecamente connesso all'esercizio della professione, di rispondere del proprio operato se eseguito in modo non corretto
- B. obbligo di dover dimostrare l'assenza di un nesso di causalità tra l'azione compiuta e il fatto
- C. obbligo di rispondere in prima persona di un fatto o di un atto compiuto nell'esercizio delle proprie funzioni con piena autonomia decisionale
- D. obbligo ad operare in modo corretto anche in circostanze non regolamentate dalla norma

12. Per la misurazione della PVC è utilizzato il catetere di Swan-Ganz, questo viene posizionato:

- A. nella vena cava inferiore
- B. nell'atrio destro, per valutare la funzionalità del ventricolo destro
- C. nel ventricolo sinistro
- D. nel ventricolo destro, per valutare il ritorno venoso al cuore

13. La legge attuale che tutela i lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è:

- A. D. Lgs 230/1995 e s.m.i.
- B. D. Lgs 187/2000 e s.m.i.
- C. D. Lgs 178/2000 e s.m.i.
- D. D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

14. Il Codice deontologico rappresenta:

- A. uno strumento che indica i principi e regola i comportamenti che gli esercenti una professione sanitaria devono osservare, nell'interesse esclusivo delle persone assistite, ai fini del corretto esercizio della professione
- B. uno strumento per la difesa dei professionisti sanitari alla luce della Legge 8 marzo 2017, n.24
- C. uno strumento che indica i principi e regola le attività del professionista sanitario al fine di salvaguardare la salute dei cittadini
- D. uno strumento di orientamento contrattuale

15. L'identificazione dell'assistenza infermieristica come "preventiva, curativa, palliativa, riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa" è presente:

- A. nel Codice deontologico
- B. nel mansionario
- C. nel D.M. n.739/1994
- D. nella Legge n. 42/1999

16. L'empowerment in ambito sanitario:

- A. la tendenza a "dare" più potere decisionale agli utenti coinvolgendoli nelle decisioni
- B. la tendenza a "dare" più potere agli utenti coinvolgendoli nell'assistenza
- C. la tendenza a "dare" minor potere decisionale agli utenti coinvolgendoli nelle decisioni
- D. la tendenza a "dare" più potere discrezionale agli utenti coinvolgendoli nelle decisioni

17. La teoria dei bisogni nell'infermieristica è stata elaborata da:

- A. H. Peplau
- B. V. Henderson
- C. M. Rogers
- D. D. Orem

18. La guarigione di una ferita "per seconda intenzione":

- A. riguarda le abrasioni superficiali nelle quali non vengono interessati i tessuti sottocutanei
- B. avviene quando i suoi margini sono ben affrontati tra loro, vi è scarso tessuto di granulazione, la guarigione è rapida e la cicatrice è minima
- C. riguarda ferite profonde ma non estesa
- D. avviene quando il tessuto di riparazione della ferita viene prodotto in eccesso e la cicatrice si presenta estesa ed eccedente

- 19. Qual è l'antisettico indicato come prima scelta per la disinfezione dell'exit-site durante la medicazione dell'accesso venoso periferico:**
- A. la clorexidina al 2% in soluzione alcolica
 - B. l'ipoclorito di sodio
 - C. lo iodopovidone
 - D. l'alcool isopropilico al 70%
- 20. Per microrganismi " opportunisti " si intende:**
- A. agenti patogeni responsabili di gravi infezioni intestinali
 - B. microrganismi presenti sulle mani degli operatori sanitari
 - C. agenti di regola scarsamente patogeni, ma che diventano patogeni in soggetti con scarse difese immunitarie
 - D. tutte le risposte sono corrette
- 21. L'obiettivo del lavaggio con acqua e sapone delle mani è:**
- A. rimuovere meccanicamente dalle mani lo sporco, il materiale organico e la maggiore parte dei microrganismi transitori
 - B. rimuovere meccanicamente dalle mani lo sporco, il materiale organico e la maggiore parte dei microrganismi resistenti
 - C. rimuovere meccanicamente dalle mani lo sporco, il materiale organico
 - D. nessuna delle risposte è corretta
- 22. Cosa valutano le scale unidimensionali del dolore?**
- A. l'intensità
 - B. l'irradiazione
 - C. la sede e l'irradiazione
 - D. la sede e l'intensità
- 23. Quale è la giusta sequenza nelle fasi della " catena della sopravvivenza " adulti?**
- A. BLS precoce - allarme precoce - defibrillazione precoce - ALS precoce
 - B. Defibrillazione precoce, allarme precoce , BLS precoce, ALS precoce
 - C. Allarme precoce, BLS precoce , ALS precoce, defibrillazione precoce
 - D. Allarme precoce, BLS precoce, defibrillazione precoce , ALS precoce
- 24. Individua le azioni da prevedere e pianificare nell'attivazione del piano di dimissione di un paziente diabetico insulino-dipendente**
- A. istruire la persona assistita circa lo scopo della dieta e dell'attività fisica
 - B. istruire la persona assistita circa le modalità di somministrazione dell'insulina
 - C. istruire la persona assistita relativamente ai segni e sintomi di ipoglicemia
 - D. tutte le risposte sono corrette
- 25. Prima di inserire un sondino naso gastrico il paziente va informato relativamente a:**
- A. alla necessità di fargli assumere una posizione supina e di deglutire il sondino per facilitare il suo inserimento
 - B. alla necessità che mantenga il capo esteso e di deglutire il sondino per facilitare il suo inserimento
 - C. alla necessità che mantenga il capo inclinato in avanti e di deglutire il sondino per facilitare il suo inserimento
 - D. alla necessità che mantenga il capo in posizione neutra e di deglutire il sondino per facilitare il suo inserimento
- 26. La fase di valutazione della pianificazione assistenziale infermieristica:**
- A. si basa sugli obiettivi del piano di assistenza
 - B. si effettua all'inizio alla fine della presa in carico
 - C. si effettua solo in caso di necessità di dimissione protetta
 - D. nessuna risposta è corretta
- 27. Per reazione avversa da farmaci si intende:**
- A. l'insieme degli effetti collaterali legati all'assunzione dalla normale dose di farmaco
 - B. qualsiasi effetto non previsto o non desiderato, non necessariamente nocivo, legato all'azione farmacologica di una sostanza
 - C. qualsiasi reazione nociva, non intenzionale, determinata da un farmaco alle dosi normalmente utilizzate nell'uomo per la profilassi, la diagnosi e la terapia
 - D. reazioni eccessive portate da particolari anticorpi nei confronti di sostanze abitualmente innocue come i farmaci

28. Quale tra le seguenti non è causa di instabilitazione e di riospedalizzazione dei pazienti con scompenso cardiaco:

- A. scarsa aderenza alla terapia
- B. inadeguato sistema di follow up
- C. ridotta assunzione di liquidi
- D. non compliance alla dieta

29. Durante l'infarto miocardico acuto (IMA) il paziente riferisce una diminuzione del dolore:

- A. durante ispirazioni profonda
- B. dopo somministrazione di morfina cloridrato
- C. dopo somministrazione di analgesici comuni
- D. dopo cambio postura

30. La CPAP (continue positive airways pressure):

- A. necessita di curarizzazione o sedazione profonda
- B. è una ventilazione spontanea a pressione negativa
- C. non è indicata nell'embolia polmonare in quanto ne peggiora l'outcome
- D. è una ventilazione spontanea a pressione positiva

ASL VCO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 20 POSTI DI
C.P.S. INFERMIERE (CAT. D) CON GESTIONE CONDIVISA DELLA
PROCEDURA TRA LE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA TERRITORIALE
NORD PIEMONTE (ASL VCO, ASL NO, ASL VC, AOU NOVARA)

QUESTIONARIO

2



VERSIONE

A

ISTRUZIONE IMPORTANTE

In alto sul MODULO RISPOSTE, in corrispondenza del riquadro
"ANNERIRE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VERSIONE DEL
QUESTIONARIO",

annerire la VERSIONE A, come indicato di seguito:

VERSIONE A

VERSIONE C

VERSIONE B

VERSIONE D

NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga dato il
segnale di inizio della prova

1. Cosa si intende per antisepsi:

- A. un insieme di norme atte a impedire la contaminazione microbica di substrati già sterili
- B. un insieme di norme atte a distruggere o rallentare la moltiplicazione dei germi patogeni
- C. un insieme di norme atte all'eliminazione di ogni forma batterica comprese spore
- D. un insieme di norme atte all'eliminazione dei soli virus compreso quello covid 19

2. Quale è la funzione primaria del Ministero della Salute:

- A. la scelta degli interventi ammessi e dei farmaci prescrivibili
- B. la tutela e la salvaguardia della salute pubblica
- C. il Coordinamento generale di tutte le tipologie di attività sanitarie
- D. l'approvazione degli atti di Legge in materia sanitaria

3. Da quale delle seguenti norme è disciplinata, in Italia, l'interruzione di gravidanza (IVG):

- A. dal recepimento di una normativa comunitaria
- B. dalla Legge 194/1978
- C. dalla Legge 502/1992
- D. dalla Legge 833/1978

4. Il collegio medico predisposto per l'accertamento di morte cerebrale di un paziente deve esprimere:

- A. un giudizio singolarmente motivato da parte di ogni professionalità afferente al collegio
- B. è sufficiente un giudizio positivo da parte di un terzo dei membri del collegio
- C. un giudizio unanime
- D. il parere dello specialista neurologo è vincolante

5. L'Hospice è:

- A. una residenza, l'assistenza ad anziani in condizioni di terminalità
- B. una residenza per pazienti terminali
- C. una residenza per l'assistenza a pazienti terminali esclusivamente per patologia oncologica
- D. una residenza per l'assistenza a soggetti con stato di minima coscienza

6. Per lesioni da decubito si intende:

- A. una lesione cutanea a livello delle prominenze ossee
- B. una lesione del tessuto cutaneo dovuta a compressione e/o stiramento e/o frizione
- C. una alterazione degli strati superficiali della cute dovuta all'eccesso di tessuto adiposo nell'anziano
- D. una lesione cutanea dovuta ad allergia alle superfici di appoggio cutaneo

7. In quale condizione è consigliata l'applicazione di un catetere vescicale a permanenza:

- A. nel caso di minzione con stranguria
- B. nel caso di poliuria
- C. nel caso di ritenzione urinaria
- D. in tutti i casi e grado di incontinenza urinaria

8. In un paziente in terapia diuretica sono da controllare i seguenti parametri, tranne:

- A. la diuresi delle 24 ore
- B. la frequenza cardiaca
- C. l'assunzione di liquidi nelle 24 ore
- D. la presenza di edemi

9. La scheda di Barthel viene utilizzata per valutare:

- A. il rischio caduta nell'anziano
- B. lo stato cognitivo
- C. l'autonomia delle ADL e della mobilità
- D. i disturbi del comportamento

10. Quale posizione va fatta assumere al paziente per la somministrazione dell'enteroclisma:

- A. decubito laterale destro con ginocchio sinistro flesso
- B. decubito laterale sinistro con ginocchio destro flesso
- C. prona
- D. la posizione più confortevole per il paziente

11. In un paziente in trattamento insulinico è importante:

- A. riscaldare, ovvero portare il farmaco a temperatura ambiente, prima dell'iniezione
- B. aspirare il farmaco nella siringa almeno 15' prima della somministrazione
- C. massaggiare con cura dopo ogni iniezione
- D. la rotazione della sede di iniezione

12. Indicare l'affermazione errata nel paziente portatore di catetere vescicale:

- A. il sacchetto di raccolta, in mancanza di supporto, può essere posizionato a terra
- B. il sacchetto deve essere sistemato sull'apposito supporto
- C. il sacchetto di raccolta deve essere sterile
- D. il sacchetto deve stare in basso rispetto al bacino

13. Come si manifesta una ulcera da pressione di 1° stadio:

- A. con una lesione superficiale che si presenta come una abrasione o vescicola
- B. con un eritema persistente su cute integra
- C. con un arrossamento persistente
- D. con una lesione con essudato della cute e mucose

14. Nell'esecuzione del lavaggio sociale delle mani è buona norma adottare le seguenti precauzioni tranne una:

- A. usare un detergente
- B. asportare eventuali monili dalle mani
- C. usare uno spazzolino per le unghie
- D. asciugare le mani con salviette monouso o aria calda

15. Una reazione avversa ai farmaci è:

- A. un errore che avviene nel processo di gestione del farmaco
- B. un effetto nocivo e non voluto conseguente all'uso del medicamento
- C. un errore nel processo di gestione del farmaco che ha la potenzialità di causare un evento avverso grave che non si verifica per caso fortuito
- D. un errore nelle fasi di preparazione o diluizione del farmaco

16. Il Codice deontologico rappresenta:

- A. uno strumento che indica i principi e regola i comportamenti che gli esercenti una professione sanitaria devono osservare, nell'interesse esclusivo delle persone assistite, ai fini del corretto esercizio della professione
- B. uno strumento per la difesa dei professionisti sanitari alla luce della Legge 8 marzo 2017, n. 24
- C. uno strumento che indica i principi e regola le attività del professionista sanitario al fine di salvaguardare la salute dei cittadini
- D. uno strumento di orientamento contrattuale e salariale per la professione infermieristica

17. L'identificazione dell'assistenza infermieristica come "preventiva, curativa, palliativa, riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa" è presente:

- A. nel D.M. n.739/1994
- B. nel Codice deontologico
- C. nel mansionario
- D. nella Legge n. 42/1999

18. Il Primary Nursing è:

- A. un modello organizzativo assistenziale di tipo funzionale che si focalizza sull'erogazione di prati che sicure. Elementi chiave sono l'efficacia ed efficienza
- B. un modello organizzativo assistenziale che si focalizza sulla relazione infermiere-paziente e sugli importanti elementi della comunicazione e della continuità delle cure. Elementi chiave sono la centralità della persona assistita e la responsabilità e valorizzazione professionale
- C. un modello assistenziale per piccole equipe che si focalizza sulla collaborazione dei membri del gruppo di lavoro. Elemento chiave è l'empowerment
- D. un modello organizzativo assistenziale di tipo biomedico

19. Quale è la posizione corretta da fare assumere alla persona assistita durante un episodio di vomito?

- A. prona con la testa girata di lato, possibilmente a sinistra
- B. supina con la testa girata di lato, possibilmente a destra
- C. supina con la testa e collo iperestesi
- D. nessuna risposta è corretta

20. Quando devono essere applicate le precauzioni standard:

- A. nell'assistenza di tutti i pazienti infetti
- B. nell'assistenza di tutti i pazienti
- C. nell'assistenza di tutti i pazienti sospetti di patologia infettiva
- D. solo durante le cure igieniche effettuate in autonomia dal personale di supporto

21. Ogni quanto è opportuno osservare l'exit-site del catetere venoso periferico:

- A. a ogni infusione o almeno quotidianamente se non utilizzato
- B. solo al momento della rimozione del catetere
- C. solo quando il paziente riferisce dolore al sito di inserzione
- D. ogni 96 ore

22. Devono essere somministrate 2 pool di piastrine e 1 unità di emazie concentrate ad un paziente, con quale ordine devono essere somministrate:

- A. somministrando prima i 2 pool di piastrine e, a seguire, l'unità di emazie concentrate
- B. somministrando prima l'unità di emazie concentrate e, a seguire i 2 pool di piastrine
- C. somministrando simultaneamente le piastrine e le emazie sulla medesima linea, mediante un rubinetto
- D. somministrando piastrine ed emazie concentrate contemporaneamente, ma in due linee venose differenti

23. Gli studi di coorte:

- A. vengono detti anche retrospettivi
- B. vengono detti anche prospettici
- C. servono a calcolare il tasso di incidenza
- D. mettono a confronto gruppi variamente esposti al fattore di rischio

24. In caso di errori derivanti da una attività delegata da un Infermiere:

- A. risponde il delegante se ha commesso errori nel processo di delega ed il delegato qualora abbia commesso errori di esecuzione
- B. risponde il dirigente responsabile
- C. risponde sempre e solo il delegato
- D. rispondono in egual misure sia delegante che delegato

25. La Prevenzione si pone come obiettivo di:

- A. evidenziare la malattia in fase primaria
- B. controllare la diffusione di una malattia infettiva mediante un corretto approccio terapeutico
- C. cercare di impedire l'insorgenza della malattia combattendone le cause e i fattori predisponenti
- D. prevedere la diffusione di una malattia infettiva

26. Quale tra le seguenti condizioni potrebbe essere causa della comparsa di una sindrome diarreica in un paziente in Nutrizione Enterale ipertonica attraverso sondino naso gastrico:

- A. la contaminazione batterica della soluzione per errata conservazione o preparazione
- B. l'elevata osmolarità della soluzione
- C. la posizione scorretta del paziente
- D. un malposizionamento del sondino naso gastrico

27. Durante l'aspirazione delle secrezioni ad un paziente con trachestomia, è importante:

- A. inserire il sondino fino a che non viene stimolato il riflesso della tosse
- B. iniziare l'aspirazione quando il sondino viene ritirato
- C. aspirare solo nella fase inspiratoria della ventilazione
- D. iniettare prima della manovra di aspirazione 2 ml. di soluzione fisiologica nella cannula tracheale

28. Se un paziente portatore di catetere vescicale per ritenzione urinaria lamenta dolore al livello vescicale e uretrale è necessario:

- A. movimentare e spremere leggermente il catetere
- B. irrigare il catetere con soluzione prescritte
- C. controllare la pervietà del catetere
- D. rimuovere il catetere vescicale

29. Che cosa si intende con l'espressione " DAT":

- A. donazione anticipata di organica pre-trattamento
- B. determinazione attiva al trattamento
- C. disposizioni anticipate di trattamento
- D. disposizioni associate alla terapia

30. Nei pazienti con broncopneumopatia cronica ostruttiva e in respiro spontaneo l'ossigeno:

- A. non va somministrato con percentuali superiori al 28%
- B. va somministrato con percentuali superiori al 50%
- C. non va somministrato con la maschera di venturi
- D. va somministrato esclusivamente con la cannula nasale

ASL VCO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 20 POSTI DI
C.P.S. INFERMIERE (CAT. D) CON GESTIONE CONDIVISA DELLA
PROCEDURA TRA LE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA TERRITORIALE
NORD PIEMONTE (ASL VCO, ASL NO, ASL VC, AOU NOVARA)

QUESTIONARIO

3



VERSIONE

A

ISTRUZIONE IMPORTANTE

In alto sul MODULO RISPOSTE, in corrispondenza del riquadro
"ANNERIRE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VERSIONE DEL
QUESTIONARIO",

annerire la VERSIONE A, come indicato di seguito:

VERSIONE A

VERSIONE C

VERSIONE B

VERSIONE D

NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga dato il
segnaletico di inizio della prova

- 1. Il modello assistenziale caratterizzato da un team infermieristico a cui vengono assegnati un piccolo gruppo di pazienti, in cui il lavoro è basato sulla pianificazione e l'integrazione, prende il nome di:**
- A. modello per piccole equipe
 - B. modello dell'equipe multidisciplinare
 - C. modello del primary care
 - D. modello personalizzato di cure
- 2. Nell'ambito dell'accertamento infermieristico qual è la differenza tra segno e sintomo:**
- A. il sintomo è una sensazione soggettiva mentre il segno rappresenta un'evidenza oggettiva
 - B. il sintomo viene riferito ad un organo interno, il segno ad una zona esterna all'organismo
 - C. il sintomo è una sensazione oggettiva mentre il segno rappresenta un'evidenza soggettiva
 - D. si manifesta sempre prima il sintomo e poi il segno
- 3. Tra i criteri generali per la terapia del dolore risulta importante somministrare i farmaci:**
- A. solo quando il dolore è insopportabile
 - B. prima che compaia il dolore
 - C. prima delle ore notturne
 - D. quando compare il dolore
- 4. Il piano di assistenza infermieristica:**
- A. rappresenta un metodo efficace per gestire il budget assegnato ad ogni dipartimento assistenziale
 - B. rappresenta un metodo idoneo per comunicare e organizzare l'assistenza
 - C. è la rappresentazione grafica del metodo di lavoro adottato all'interno di un'equipe assistenziale
 - D. rappresenta un metodo efficace per gestire il budget assegnato ad ogni dipartimento
- 5. Il tempo compreso tra la comparsa di sintomi aspecifici e le manifestazioni di quelli più specifici è detto:**
- A. stadio prodromico
 - B. incubazione
 - C. convalescenza
 - D. malattia
- 6. Lo strumento avente lo scopo di sintetizzare le principali raccomandazioni per uniformare la pratica clinica ai risultati della ricerca:**
- A. l'istruzione operativa
 - B. la cartella clinica e assistenziale integrata
 - C. la linea guida
 - D. la procedura
- 7. Per procedura si intende:**
- A. una serie logica di interventi finalizzati ad effettuare un trattamento secondo criteri induttivi
 - B. una serie logica di interventi finalizzati ad effettuare un trattamento secondo criteri standard
 - C. una serie logica di interventi finalizzati ad effettuare un trattamento secondo criteri prestabiliti per raggiungere la massima efficienza ed efficacia possibile
 - D. una serie logica di interventi finalizzati ad effettuare un trattamento secondo criteri prestabiliti per raggiungere la massima efficienza possibile
- 8. La Scala di Conley è uno strumento utilizzato per:**
- A. la valutazione del rischio di cadute nel solo soggetto anziano
 - B. la valutazione del rischio di cadute
 - C. la valutazione del rischio di lesioni da pressione
 - D. la valutazione predizione dello stato funzionale nelle attività di vita quotidiana in fase di dimissione
- 9. La finalità della procedura di triage in pronto soccorso è:**
- A. gestire l'accesso degli utenti e accompagnatori in pronto soccorso nell'ottica della riduzione del rischio COVID 19
 - B. l'assegnazione di un numero a ogni paziente, per gestire l'attesa, in relazione all'ordine di arrivo
 - C. gestire l'accesso alle cure non sulla base dell'orario di arrivo ma della gravità delle condizioni
 - D. raccogliere dati anagrafici e anamnestici utili alla successiva registrazione dell'accesso

10. L'obiettivo della terapia palliativa è:

- A. la guarigione clinica del paziente
- B. la riduzione delle dimensioni della neoplasia allo scopo di ridurre le problematiche chirurgiche
- C. il miglioramento delle qualità della vita di un paziente
- D. la riduzione degli effetti collaterali in corso di chemioterapia

11. Quale delle seguenti azioni non fa parte delle fasi del processo di assistenza infermieristica:

- A. accertamento e diagnosi
- B. prevenzione dei rischi
- C. identificazione degli obiettivi
- D. pianificazione e attuazione

12. Per quale esigenza è stata istituita la figura dell'infermiere di famiglia e comunità (IFeC):

- A. dall'esigenza di gestire le criticità sul territorio correlate alla pandemia COVID 19
- B. dall'esigenza di potenziare un modello di cura per pazienti acuti in ospedale e sul territorio
- C. dall'esigenza di gestire le criticità correlate al progressivo invecchiamento della popolazione all'aumento delle malattie croniche
- D. dall'esigenza di ridurre l'attività dei medici presso gli ambulatori

13. Quando un Infermiere deve effettuare un lavaggio antisettico delle mani:

- A. dopo avere effettuato un prelievo ematico
- B. prima di ogni contatto diretto con il paziente
- C. prima e dopo ogni procedura invasiva sul paziente
- D. prima di qualsiasi procedura all'intero dell'unità del paziente

14. Devo somministrare 300 mg di ampicillina e sono disponibili fiale che contengono 1 grammo e sono da diluire con 5 ml di soluzione fisiologica. Dopo la diluizione quanti ml devo aspirare:

- A. 1,8 ml
- B. 1 ml
- C. 1,5 ml
- D. 0,5 ml

15. Quale dei seguenti fattori svolge un ruolo determinante nella formazione delle lesioni da pressione:

- A. uno stato settico con febbre elevata
- B. la perdita della sensibilità dolorifica
- C. una ipossia locale per fenomeni vasospastici
- D. umidificazione dei tessuti cutanei

16. Quale tra le seguenti affermazioni, contiene una completa descrizione di consenso informato:

- A. una manifestazione libera e consapevole del paziente maggiorenne e capace di intendere e di volere rispetto alle cure ed all'assistenza sanitaria
- B. un dovere dell'operatore sanitario prima di un intervento sul paziente maggiorenne e capace di intendere e di volere
- C. un diritto del paziente maggiorenne e capace di intendere e di volere che deve essere tutelato dal medico
- D. un diritto del paziente maggiorenne capace di intendere di volere che deve essere tutelato da ogni professionista sanitario

17. L'indice di Barthel valuta:

- A. l'autonomia del soggetto
- B. la disabilità nei suoi vari livelli
- C. la forza muscolare
- D. l'equilibrio

18. Il più importante indicatore dello stato neurologico è:

- A. la reattività pupillare
- B. il livello di coscienza
- C. i parametri vitali
- D. la funzione motoria

19. Quali tra le seguenti condizioni sono possibili complicanza della terapia somministrata per via endovenosa:

- A. irritazioni cutanee
- B. stravaso di liquidi, flebiti, infezioni, embolie gassose e sovraccarico di liquidi
- C. infezioni e irritazioni cutanee
- D. stravaso di liquidi, flebiti, infezioni, e eczemi cutanei

20. La misurazione della PVC va effettuata:

- A. ponendo il paziente in decubito laterale destra
- B. ponendo il paziente in posizione supina
- C. ponendo il paziente in posizione semiseduta
- D. ponendo il paziente in decubito laterale sinistra

21. Se si effettua una trasfusione di sangue incompatibile ad un paziente, questo manifesterà:

- A. edema alla glottide con importante sindrome da ostruzione delle vie aeree
- B. una reazione emolitica grave
- C. una complicanza infettiva con febbre e brivido
- D. una trombosi venosa profonda

22. Con quale dispositivo medico è possibile erogare una percentuale di ossigeno fino al 90%:

- A. con la maschera facciale semplice
- B. con la maschera di venturi
- C. con gli occhialini nasali erogando un flusso pari o superiore ai 10 lt/min.
- D. con la maschera con serbatoio (resevoire)

23. Quale delle seguenti opzioni riferisce compiutamente e in ordine corretto le attività da eseguire per somministrare farmaci per via inalatoria:

- A. preparare il farmaco, versare il preparato nell'erogatore, posizionare il paziente seduto, iniziare l'erogazione
- B. posizionare il paziente seduto, preparare il farmaco, versare il preparato nell'erogatore, iniziare l'erogazione
- C. versare il preparato nell'erogatore, posizionare il paziente seduto, preparare il farmaco, iniziare l'erogazione
- D. versare il preparato nell'erogatore, preparare il farmaco, iniziare l'erogazione, posizionare il paziente seduto

24. In prima giornata post intervento chirurgico di mastectomia semplice quale situazione potrebbe trovarsi a gestire in modo prioritario un infermiere:

- A. la comparsa di un linfedema
- B. il dolore a livello di ferita correlato a sezione dei tessuti e alla presenza di drenaggi
- C. la comparsa di febbre
- D. la necessità di sostituire frequentemente la medicazione

25. Per ospedalizzazione domiciliare si intende:

- A. una forma di ospedalizzazione alternativa al ricovero
- B. l'assistenza domiciliare prestata a pazienti esclusivamente affetti da malattie croniche
- C. l'attuazione di soli programmi assistenziali domiciliari
- D. una forma di assistenza alternativa al ricovero presso una struttura socio sanitaria

26. In un paziente adulto in terapia insulinica la comparsa improvvisa di tremori, palpazioni, sudorazione e astenia è correlata:

- A. a una condizione di iperglicemia
- B. a una problematica cardiocircolatoria
- C. a una condizione di ipoglicemia
- D. a una problematica neurologica iniziale

27. In quale delle seguenti condizioni è indicato effettuare la manovra di Heimlich:

- A. ostruzione delle vie aeree da caduta posteriore della lingua
- B. ostruzione delle vie aeree da inalazione di corpo estraneo
- C. ostruzione delle vie aeree da inalazione di corpo estraneo solo nei soggetti di età non superiore ai 70 anni
- D. insufficienza respiratoria acuta da pneumotorace spontaneo

28. Nella gestione del catetere vescicale a permanenza quale delle seguenti condizioni è da attuare:

- A. eseguire un esame delle urine almeno ogni 15 giorni per valutare precocemente la presenza di una infezione
- B. mantenere il circuito catetere - sacca di raccolta sempre connesso
- C. definire la periodicità di sostituzione
- D. eseguire settimanalmente un controllo di pervietà del sistema di drenaggio effettuando un lavaggio con soluzione sterile

29. La responsabilità penale è:

- A. la Legge Gelli la esclude in ambito sanitario
- B. d'équipe
- C. personale
- D. in ambito sanitario solo del medico in quanto l'infermiere riveste la sola posizione di incaricato di pubblico servizio e quindi esente da possibili responsabilità penali

30. Secondo il codice deontologico del 2019, il tempo dedicato alla relazione è:

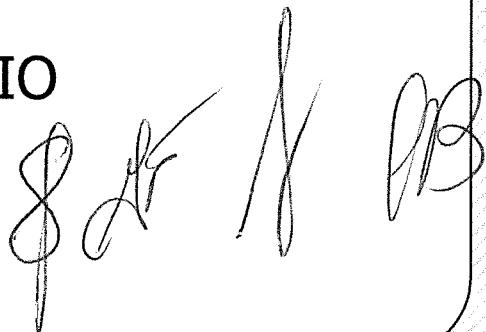
- A. tempo di assistenza indiretta
- B. tempo di assistenza non curativo
- C. tempo di cura
- D. tempo di assistenza curativo diretto

ASL VCO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 20 POSTI DI
C.P.S. INFERMIERE (CAT. D) CON GESTIONE CONDIVISA DELLA
PROCEDURA TRA LE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA TERRITORIALE
NORD PIEMONTE (ASL VCO, ASL NO, ASL VC, AOU NOVARA)

QUESTIONARIO

4



VERSIONE

A

ISTRUZIONE IMPORTANTE

In alto sul MODULO RISPOSTE, in corrispondenza del riquadro
"ANNERIRE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VERSIONE DEL
QUESTIONARIO",

annerire la VERSIONE A, come indicato di seguito:

VERSIONE A

VERSIONE C

VERSIONE B

VERSIONE D

NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga dato il
segnale di inizio della prova

- 1. In un paziente con ileostomia le feci:**
- A. presentano consistenza liquida con elevato contenuto enzimatico
 - B. vengono emesse solo se si effettuano irrigazioni ad intervalli di 12-24 ore
 - C. vengono emesse solo se si effettuano irrigazioni ad intervalli regolari e il paziente effettua un dieta povera di scorie
 - D. presentano consistenza di regola normale anche se non sempre formate
- 2. La rivalutazione del dolore dopo somministrazione di farmaci antalgici deve avvenire:**
- A. dopo 5 minuti dalla somministrazione parenterale di un farmaco o dopo 15 minuti dall'assunzione orale di un farmaco
 - B. dopo 60 minuti indipendentemente dalla via di somministrazione
 - C. dopo 30 minuti dalla somministrazione parenterale di un farmaco o dopo 60 minuti dall'assunzione orale di un farmaco
 - D. dopo 60 minuti dalla somministrazione parenterale di un farmaco o dopo 120 minuti dall'assunzione orale di un farmaco
- 3. Il contagio da COVID 19:**
- A. avviene sempre nei sette giorni successivi all'esposizione con un soggetto infetto
 - B. avviene sempre quando si viene a contatto con un soggetto senza una adeguata protezione con i previsti D.P.I.
 - C. dipende dal tempo di contatto con il soggetto infetto
 - D. avviene principalmente da persona a persona attraverso droplets
- 4. La sequenza corretta del processo di assistenza è:**
- A. accertamento, valutazione, diagnosi, pianificazione e attuazione
 - B. accertamento, valutazione, diagnosi, pianificazione, attuazione e valutazione
 - C. diagnosi infermieristica, accertamento e valutazione
 - D. definizione degli obiettivi assistenziali e valutazione risultati
- 5. Nell'utilizzo delle scale di valutazione del dolore MRS (Numerical Rating Scale) l'intensità del dolore può essere definita grave se:**
- A. il valore è compreso tra 2 e 5/10
 - B. il valore è compreso tra 4 e 6/10
 - C. il valore è compreso tra 1 e 3/10
 - D. il valore è superiore a 6/10
- 6. Il principio in base al quale nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento se non per disposizione di legge è definito:**
- A. nel D.Lgs. 501/1992
 - B. nel codice deontologico del 2019
 - C. nell'art. 32 della Costituzione Italiana
 - D. nel D.lgs. 81/2008
- 7. La guarigione di una ferita "per seconda intenzione":**
- A. avviene quando il tessuto di riparazione della ferita viene prodotto in eccesso e la cicatrice si presenta estesa ed eccessiva
 - B. riguarda le abrasioni superficiali nelle quali non vengono interessati i tessuti sottocutanei
 - C. avviene quando i suoi margini sono ben affrontati tra loro, vi è scarso tessuto di granulazione, la guarigione è rapida e la cicatrice è minima
 - D. riguarda ferite profonde ma non estese
- 8. Cosa si intende per approccio proattivo per posizionare un accesso venoso:**
- A. al giusto assistito, il giusto dispositivo vascolare al momento giusto
 - B. un accesso venoso centrale
 - C. un accesso venoso periferico ad inserzione periferica
 - D. un accesso venoso a medio termine
- 9. Una medicazione semipermeabile trasparente di un accesso vascolare va:**
- A. sostituita di regola ogni 7 giorni o se sporca, staccata o bagnata
 - B. sostituita ogni 48 ore
 - C. lasciata in sede finchè risulta essere ancora ben adesa, anche se sporca o bagnata
 - D. sostituita ogni 15 giorni o se sporca, staccata o bagnata

10. I criteri che forniscono una buona valutazione della pervietà del catetere venoso centrale sono:

- A. è possibile iniettare facilmente
- B. è possibile aspirare sangue facilmente
- C. la persona assistita non segnala alterazioni o sensazioni dolorose durante il lavaggio/infusione
- D. tutte le risposte sono corrette

11. In quale dei seguenti casi un infermiere facente parte dell'equipe di un reparto di Ostetricia e Ginecologia non può avvalersi dell'obiezione di coscienza:

- A. quando a richiedere assistenza è un soggetto con età inferiore ai 18 anni
- B. il principio dell'obiezione di coscienza è riferibile solo alle Ostetriche
- C. quando il suo intervento è indispensabile per la salute della donna
- D. quando non si configura uno stato di necessità

12. Sulla base della normativa vigente, la morte di un soggetto:

- A. si identifica con la cessazione di tutte le funzioni circolatorie
- B. si identifica con la cessazione di tutte le funzioni encefaliche
- C. si identifica con la cessazione di tutte le funzioni cardiache
- D. si identifica con la cessazione di tutte le funzioni respiratorie

13. Uno screening per essere ritenuto valido quali requisiti deve possedere:

- A. sensibilità e specificità
- B. sensibilità
- C. specificità
- D. deve essere eseguito dal medico

14. I sintomi disgeusia e ageusia dopo terapia radiante:

- A. sono dovute alla lesione dei microvilli delle cellule gustative o della loro superficie
- B. compaiono solo dopo la conclusione del trattamento radiante del cavo orale
- C. non sono fastidiose per il paziente
- D. sono più frequenti nell'anziano

15. In base al D.M. 739/1994, l'infermiere è il professionista sanitario che agisce:

- A. individualmente
- B. individualmente e in collaborazione
- C. solo in collaborazione
- D. senza alcuna autonomia

16. La cartella infermieristica è documento:

- A. a formazione ciclica
- B. a formazione progressiva
- C. a formazione settimanale
- D. a formazione mensile

17. Un errore "slips" in campo sanitario è riferibile a:

- A. un errore di esecuzione che si verifica a livello di abilità
- B. un errore di esecuzione provocato dal fallimento della memoria
- C. un errore non commesso durante l'esecuzione pratica di una attività
- D. un errore di pianificazione clinico-assistenziale

18. I fattori che influenzano la salute sono:

- A. il patrimonio genetico, i fattori socio-culturali ed economici, l'ambiente e il sistema sanitario
- B. la presenza di ospedali sul territorio
- C. determinati dalle caratteristiche del sistema sanitario nazionale
- D. le abitudini alimentari e la prevenzione

19. Quale è la definizione di sincope:

- A. alterazione o perdita temporanea dello stato di coscienza
- B. alterazione o perdita irreversibile dello stato di coscienza
- C. una sensazione soggettiva avvertita dal paziente prima di perdere coscienza
- D. un livello di coma

20. Nel personale sanitario esposto a farmaci antiblastici quale di queste affermazioni è falsa:

- A. solo la fase di preparazione presenta il rischio di contaminazione, in particolare la fase di somministrazione è priva di rischi
- B. si è dimostrata una positività ai test di mutagenesi solo se non si rispettano le norme di sicurezza
- C. alcuni studi hanno evidenziato aumentata abortività nel personale esposto, in assenza di precauzioni specifiche
- D. non si è mai dimostrato un eccesso di neoplasie

21. In presenza di lesione da pressione al sacro di III stadio, con abbondante essudato quali sono gli interventi da mettere in atto per gestire la LDP:

- A. riduzione della pressione sui tessuti, mantenimento di un corretto stato nutrizionale (aumentare apporto proteico), trattamento locale della lesione, valutazione periodica del processo di guarigione
- B. riduzione della pressione sui tessuti, mantenimento di un corretto stato nutrizionale (aumentare apporto di carboidrati), trattamento locale della lesione, valutazione periodica del processo di guarigione
- C. riduzione della pressione sui tessuti, mantenimento di un corretto stato nutrizionale (aumentare apporto proteico), trattamento di curettage della lesione, valutazione periodica del processo di guarigione
- D. riduzione della pressione sui tessuti, mantenimento di un corretto stato nutrizionale (aumentare apporto Omega-3), trattamento di curettage della lesione, valutazione periodica del processo di guarigione

22. Quale tra queste condizioni non è una strategia di prevenzione del rischio cadute in ospedale:

- A. educare la persona assistita circa il rischio di caduta
- B. rilevare il rischio di caduta del paziente
- C. attivare interventi multifattoriali e multidisciplinari
- D. posizionare le sponde del letto soprattutto nelle ore notturne

23. Nel caso si rompa accidentalmente una fiala contenente un farmaco stupefacente:

- A. si attende la fine della giornata e a seguito di verifica della giacenza si opera lo scarico del materiale consumato nell'apposito registro
- B. si provvede alla registrazione immediata dello scarico del farmaco
- C. non è necessario scaricare il farmaco in quanto non somministrato, ovvero è sufficiente annotare la rottura nella scheda unica di terapia
- D. si comunica l'evento al Coordinatore che è l'unico legittimato a effettuare tale tipologia di scarico

24. La Scala di Braden:

- A. è uno strumento di valutazione del rischio di cadute nell'anziano
- B. è uno strumento per il calcolo della dipendenza dal personale di assistenza dell'assistito
- C. è uno strumento per la valutazione del rischio di lesioni da pressione
- D. è uno strumento per la valutazione del rischio di depressione nell'anziano fragile

25. Si definiscono infezioni nosocomiali o infezioni correlate all'assistenza (ICA) quelle che si manifestano:

- A. esclusivamente dopo un intervento chirurgico
- B. dopo almeno 72 ore dal ricovero
- C. dopo almeno 5 giorni dal ricovero
- D. dopo una settimana dal ricovero

26. In quali errori può incorrere l'infermiere nella somministrazione farmacologica:

- A. uso inadeguato dei dispositivi di somministrazione
- B. via di somministrazione diversa
- C. errato dosaggio
- D. tutte le risposte sono corrette

27. Su quale parametri non si basa a scala di Glasgow:

- A. apertura degli occhi
- B. risposta motoria
- C. risposta verbale
- D. risposta sensitiva indotta

28. Quale tra queste affermazioni relative alla contenzione fisica è falsa:

- A. la prescrizione di contenzione fisica è sempre a cura del medico e deve essere registrata in cartella
- B. la contenzione fisica della persona assistita viene attivata qualora vengano osservati comportamenti a rischio di lesione per se o per altri
- C. è necessario monitorare costantemente la persona assistita contenuta fisicamente
- D. per assicurare la sicurezza del paziente la contenzione fisica è sempre la prima misura da mettere in atto

29. Per prevenire l'insorgenza del piede diabetico è necessario educare la persona a:

- A. tagliare le unghie molto corte
- B. lavare i piedi con acqua molto calda
- C. indossare solo calze in filato naturale
- D. asciugare bene tra le dita dei piedi dopo l'igiene

30. La formulazione degli obiettivi nella pianificazione assistenziale:

- A. permette di identificare la situazione attesa in seguito all'assistenza prestata
- B. facilita la definizione degli interventi assistenziali
- C. è fondamentale riferimento per la successiva fase di valutazione
- D. tutte le risposte sono corrette

ASL VCO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 20 POSTI DI
C.P.S. INFERMIERE (CAT. D) CON GESTIONE CONDIVISA DELLA
PROCEDURA TRA LE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA TERRITORIALE
NORD PIEMONTE (ASL VCO, ASL NO, ASL VC, AOU NOVARA)

QUESTIONARIO

5



VERSIONE

A

ISTRUZIONE IMPORTANTE

In alto sul MODULO RISPOSTE, in corrispondenza del riquadro
"ANNERIRE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VERSIONE DEL
QUESTIONARIO",

annerire la VERSIONE A, come indicato di seguito:

VERSIONE A

VERSIONE C

VERSIONE B

VERSIONE D

NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga dato il
segnale di inizio della prova

1. La definizione di processo è:

- A. la sequenza di attività interconnesse finalizzate alla realizzazione di un obiettivo definito
- B. l'utilizzo razionale delle risorse umane e strumentali finalizzato al raggiungimento di un determinato obiettivo
- C. la capacità di raggiungere risultati professionali con il minore dispendio di energie
- D. un insieme di raccomandazioni correlate alla pratica clinica

2. Devo somministrare 380 mg di Ciprofloxacina sciroppo a un bambino che pesa 25 kg. Il flacone fornito dalla farmacia ha una concentrazione di 250 ml ogni 5 ml. Quanti ml. devo somministrare:

- A. 9 ml
- B. 7,6 ml
- C. 3 ml
- D. 5,7 ml

3. La sindrome da immobilizzazione è caratterizzata da alterazioni a carico:

- A. dell'apparato osteoarticolare
- B. dell'apparato respiratorio
- C. della cute
- D. tutte le risposte sono corrette

4. Chi individua i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza):

- A. le ASL
- B. le ASO/AOU/ASL/AST
- C. lo Stato
- D. le Regioni nell'ambito della loro autonomia amministrativa e normativa

5. Il D.A.E. (defibrillatore automatico esterno):

- A. è un presidio di esclusivo utilizzo medico
- B. è un presidio salvavita utilizzabile da chiunque sia abilitato e certificato
- C. è un presidio esclusivamente di uso ospedaliero
- D. è un presidio esclusivamente utilizzabile nell'ambito delle emergenze territoriali

6. Quale tra le seguenti raccomandazioni inerenti la prevenzione delle lesioni da pressione è corretta:

- A. assicurare l'idratazione attraverso un'adeguata assunzione di liquidi
- B. nell'igiene quotidiana, effettuata almeno due volte al giorno, utilizzare acqua calda e detergenti disinfettanti con PH acido
- C. frizionare e massaggiare ogni 3/4 ore con crema idratante le prominenze ossee
- D. cambiare la biancheria del letto a orari prestabiliti

7. Per la misurazione della PVC è utilizzato il catetere di Swan-Ganz questo viene posizionato:

- A. nell'atrio destro, per valutare la funzionalità del ventricolo destro
- B. nella vena cava inferiore
- C. nel ventricolo sinistro
- D. nel ventricolo destro, per valutare il ritorno venoso al cuore

8. Nella gestione di un catetere venoso centrale è importante:

- A. rimuovere prontamente qualsiasi catetere vascolare non più necessario (sospensione della terapia o possibile somministrazione per via periferica)
- B. usare una medicazione semipermeabile e la garza sterile per coprire il sito d'inserzione
- C. utilizzare per la medicazione clorexidina al 2%
- D. tutte le risposte sono corrette

9. La legge attuale che tutela i lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è:

- A. D. Lgs 81/2008 e s.m.i.
- B. D. Lgs 230/1995 e s.m.i.
- C. D. Lgs 187/2000 e s.m.i.
- D. D. Lgs 178/2000 e s.m.i.

10. Il rischio clinico è inteso come:

- A. probabilità
- B. eventualità
- C. evento avverso
- D. intenzionalità del fatto

11. Un evento sentinella è:

- A. un evento inatteso
- B. un evento prevedibile
- C. un evento pericoloso
- D. un errore solo imprevedibile

12. La pianificazione assistenziale infermieristica:

- A. si basa sul metodo intuitivo di risoluzione dei problemi
- B. si applica solo quando è necessario
- C. si basa sul processo di assistenza
- D. non si applica alle persone con alta complessità assistenziale

13. Per isolamento protettivo si intende:

- A. l'isolamento di un paziente che è fonte di infezione grave al fine di evitare la diffusione della malattia
- B. il posizionamento di superfici barriera dopo accurata disinfezione di un campo chirurgico
- C. l'isolamento di un paziente altamente sensibile alle infezioni
- D. nessuna delle risposte è corretta

14. Quali tipo di monitoraggio sulla persona assistita sono previsti durante la contenzione fisica:

- A. pressione arteriosa, frequenza cardiaca e temperatura
- B. frequenza cardiaca, temperatura corporea e frequenza respiratoria
- C. frequenza cardiaca, temperatura corporea e monitoraggio dell'alvo
- D. frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, temperatura corporea, monitoraggio dell'alvo e minzione

15. Per linea guida in ambito sanitario si intende:

- A. un insieme di tecniche operative ritenute sicure
- B. un insieme di procedure operative elaborate da esperti aziendali
- C. un insieme di raccomandazioni
- D. un insieme di outcome

16. La contenzione secondo il Codice Deontologico degli Infermieri:

- A. è possibile, come rimedio eccezionale, con motivazione e annotazione nella documentazione clinico-assistenziale
- B. è sempre possibile quella farmacologica
- C. non è mai possibile
- D. è possibile solo nei reparti di psichiatria

17. Quale tra le seguenti raccomandazioni è indicata per ridurre il rischio di infezioni legate al catetere vescicale:

- A. utilizzare il catetere per un breve periodo
- B. inserire il catetere con tecnica aseptica e presidi sterili
- C. limitare l'uso nei soggetti a rischio di sviluppare infezioni delle vie urinarie in particolare donne, anziani e soggetti immunodepressi
- D. tutte le risposte sono corrette

18. Quali sono le modalità di identificazione della persona assistita nella presa in carico del paziente:

- A. attraverso la lettura della cartella clinica-assistenziale
- B. attraverso l'identificazione attiva chiedendo alla persona assistita se collaborante oppure ai familiari e verificando il riscontro dei dati anagrafici nella documentazione clinica
- C. attraverso un controllo di corrispondenza tra planning posti letto e camera del paziente
- D. tutte le risposte sono corrette

19. La manovra di aspirazione endotracheale nel paziente intubato:

- A. deve essere prolungata per almeno 30 secondi per essere certi di avere rimosso tutte le secrezioni
- B. non deve durare più di 10-15 secondi per non provocare effetti collaterali
- C. non deve avere durata inferiore a 40 secondi per garantire la massima efficacia
- D. nessuna delle risposte è corretta

20. Rispetto al dolore delle persona assistita, il professionista infermiere, secondo il codice deontologico, ha il compito di:

- A. prevenire il dolore, senza documentarlo, al fine di rispettare la sua riservatezza
- B. prevenire, rilevare e documentare il dolore dell'assistito durante tutto il percorso di cura
- C. prevenire e gestire il dolore
- D. rilevare e gestire il dolore solo nella fase acuta della malattia

21. La manovra di Lesser viene utilizzata:

- A. in caso di ostruzione delle vie aeree da caduta della lingua
- B. per la riduzione ematica della CO₂ attraverso la respirazione a labbra serrate
- C. per controllare il corretto posizionamento del sondino naso gastrico
- D. durante l'iniezione intramuscolare per assicurarsi di non iniettare la soluzione in un vaso ematico

22. Quale tra questi non è un effetto correlato alla somministrazione della morfina:

- A. miosi
- B. diarrea
- C. nausea
- D. depressione respiratoria

23. E' possibile in corso di somministrazione di sacca di sangue o di plasma, in caso di necessità aggiungere uno o più farmaci nella sacca:

- A. no
- B. sì, in caso di reazione anafilattica il cortisone
- C. sì
- D. sì, in alcuni casi

24. Un paziente adulto si definisce oligurico se la quantità di urine escrete nelle 24 ore è inferiore a:

- A. 100 ml
- B. 300 ml
- C. 500 ml
- D. 400 ml

25. L'insieme delle diagnosi infermieristiche e dei problemi collaborativi viene definito:

- A. modello bifocale
- B. primary nursing
- C. complicanza potenziale
- D. piano di assistenza

26. Nella Raccomandazioni Ministeriali in tema di prevenzione del rischio correlato all'uso dei farmaci viene raccomandato di:

- A. utilizzare tecnologie informatiche per la prescrizione e somministrazione
- B. attivare la preparazione centralizzata dei farmaci chemioterapici
- C. attivare procedure specifiche per la segnalazione degli eventi sentinella
- D. tutte le risposte sono corrette

27. Che cosa si intende per ferita:

- A. perdita di uno strato epiteliale solo in seguito a un trauma lacero contusivo
- B. perdita della soluzione di continuo della cute o della mucosa
- C. perdita della soluzione di continuo della cute o della mucosa conseguente a una incisione chirurgica
- D. perdita della soluzione di continuo della sola cute

28. Una reazione anafilattica grave si può manifestare:

- A. solo nei soggetti con allergia già nota
- B. in qualunque soggetto in opportune condizioni
- C. nei soggetti atopici
- D. nei soggetti con immunodepressione

29. Per "effetti collaterali" di un farmaco s'intendono:

- A. gli effetti farmacologici non desiderati, ma prevedibili che si verificano nell'ambito dei dosaggi terapeutici
- B. gli effetti tossici prevedibili che si verificano in seguito alla somministrazione di un farmaco in dosi superiori a quelle terapeutiche
- C. gli effetti farmacologici non desiderati e non prevedibili che si verificano nell'ambito dei dosaggi terapeutici
- D. gli effetti tossici non prevedibili che si verificano in seguito alla somministrazione di un farmaco in dosi superiori a quelle terapeutiche

30. In caso di stravaso di una sostanza o farmaco da un catetere venoso periferico, quale tra questi interventi infermieristici è da ritenersi errato:

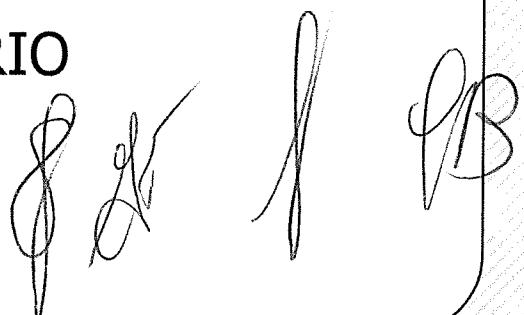
- A. rimuovere immediatamente l'ago e applicare un impacco con acqua calda
- B. interrompere la somministrazione, informare il medico, non rimuovere l'accesso venoso prima di avere aspirato la maggiore quantità possibile di sostanza o di farmaco poi riutilizzare l'ago senza problemi
- C. rimuovere l'ago senza altre precauzioni
- D. tutte le risposte sono errate

ASL VCO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 20 POSTI DI
C.P.S. INFERMIERE (CAT. D) CON GESTIONE CONDIVISA DELLA
PROCEDURA TRA LE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA TERRITORIALE
NORD PIEMONTE (ASL VCO, ASL NO, ASL VC, AOU NOVARA)

QUESTIONARIO

6



VERSIONE

A

ISTRUZIONE IMPORTANTE

In alto sul MODULO RISPOSTE, in corrispondenza del riquadro
"ANNERIRE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VERSIONE DEL
QUESTIONARIO",

annerire la VERSIONE A, come indicato di seguito:

VERSIONE A

VERSIONE C

VERSIONE B

VERSIONE D

NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga dato il
segnaletico di inizio della prova

- 1. Come si definisce il valore che misura il numero di individui di una popolazione che, in un determinato periodo di tempo, vengono colpiti da una malattia:**
- A. media
 - B. deviazione standard
 - C. incidenza
 - D. percentuale
- 2. Le piastre adesive del DAE vanno posizionate:**
- A. sul torace del paziente, in posizione sottoclaveare sinistra e ascellare media destra
 - B. sul torace del paziente, lateralmente, sotto le due ascelle
 - C. sul torace del paziente, in posizione sottoclaveare sinistra e tra le linee ascellari media e anteriore destra
 - D. sul torace del paziente, in posizione sottoclaveare destra e tra le linee ascellari media e anteriore sinistra
- 3. Che cosa si intende per Infezione Correlata all'Assistenza:**
- A. infezione correlata a malpractice assistenziale
 - B. infezione acquisita in ospedale correlata all'episodio assistenziale non clinicamente manifesta o in incubazione al momento del ricovero, si può manifestare anche dopo la dimissione
 - C. infezione acquisita nel periodo di degenza ospedaliera in paziente immunodepresso
 - D. infezione che si manifesta durante la degenza ospedaliera ma già in incubazione nei giorni precedenti al ricovero
- 4. Da chi è coadiuvato il Direttore Generale di una ASL:**
- A. dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo
 - B. dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore dei Servizi Infermieristici
 - C. dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario, dal Direttore dei Servizi Infermieristici e assistenziali
 - D. dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo e dal Collegio Sindacale
- 5. In caso di comparsa di segni di infezione nel sito di inserzione di un catetere venoso centrale è opportuno applicare una crema antibiotica:**
- A. si, è fortemente raccomandata l'applicazione precoce
 - B. no, si raccomanda di non usare creme antibiotiche sui siti di inserzione per il rischio di infezioni fungine e lo sviluppo di resistenze batteriche
 - C. si, ma la medicazione va rinnovata ogni 6 – 12 ore
 - D. no, è però fortemente raccomandata l'applicazione di una crema cortisonica
- 6. La definizione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) è responsabilità:**
- A. delle singole ASL
 - B. delle diverse ASO/AOU/ASL/AST
 - C. dello Stato
 - D. delle Regioni nell'ambito della loro autonomia amministrativa e normativa
- 7. Prima di eseguire una iniezione sottocutanea è necessario:**
- A. fare assumere al paziente una posizione che favorisca il rilassamento cutaneo
 - B. individuare una zona non interessata da vasi o nervi per ridurre la possibile sensazione dolorosa
 - C. valutare lo spessore del tessuto adiposo della persona assistita
 - D. scaldare la cute con un impacco caldo umido
- 8. Sulla base di quanto definito dall'art. 32 della Costituzione, i trattamenti sanitari:**
- A. sono scelti dal medico sulla base delle evidenze scientifiche aggiornate
 - B. sono scelti dall'interessato, su consiglio del medico, con la sottoscrizione di un consenso informato
 - C. sono scelti liberamente dall'interessato, su consiglio del medico, salvi i casi previsti dalla Legge
 - D. sono scelti dal medico
- 9. Tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente in ambito psichiatrico gli interventi sanitari:**
- A. sono sempre volontari
 - B. sono sempre obbligatori
 - C. sono volontari e, talvolta, obbligatori
 - D. non c'è alcuna specifica previsione normativa

10. L'acronimo BRASS definisce:

- A. una scala che, durante il ricovero ospedaliero, permette di individuare le persone che richiedono una dimissione pianificata
- B. uno strumento per documentare l'assistenza infermieristica in area critica
- C. una scala di valutazione del rischio di lesioni da decubito negli adulti
- D. una scala di accertamento del rischio di cadute nei pazienti anziani fragili

11. Nella Glasgow Coma Score il valore massimo è:

- A. 15
- B. 30
- C. 8
- D. 3

12. Per un Infermiere la responsabilità professionale è:

- A. obbligo, intrinsecamente connesso all'esercizio della professione, di rispondere del proprio operato se eseguito in modo non corretto
- B. obbligo di dover dimostrare l'assenza di un nesso di causalità tra l'azione compiuta e il fatto
- C. obbligo di rispondere in prima persona di un fatto o di un atto compiuto nell'esercizio delle proprie funzioni con piena autonomia decisionale
- D. obbligo ad operare in modo corretto anche in circostanze non regolamentate dalla norma

13. Finalità della manovra di Valsalva:

- A. riduce il ritorno venoso all'atrio destro
- B. aumenta il flusso venoso coronarico
- C. riduce il tono ortosimpatico
- D. aumenta il ritorno venoso all'atrio destro

14. La legge attuale che tutela i lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è:

- A. D. Lgs 230/1995 e s.m.i.
- B. D. Lgs 187/2000 e s.m.i.
- C. D. Lgs 178/2000 e s.m.i.
- D. nessuna delle risposte è corretta

15. Nel Risk management un evento sentinella è definito come :

- A. un evento inatteso
- B. un evento prevedibili
- C. un evento pericoloso
- D. un errore solo imprevedibile

16. Le norme del Codice Deontologico sono per l'Infermiere:

- A. discrezionali in base al contesto o condizione
- B. alcune facoltative e alcune obbligatorie, ma solo per gli infermieri che esercitano in regime libero professionale
- C. vincolanti
- D. tutte facoltative

17. Il professionista infermiere, secondo il codice deontologico, rispetto al dolore ha il compito di:

- A. prevenire il dolore, senza documentarlo, al fine di rispettare la sua riservatezza
- B. prevenire, rilevare e documentare il dolore dell'assistito durante tutto il percorso di cura
- C. prevenire e gestire il dolore
- D. rilevare e gestire il dolore solo nella fase acuta della malattia

18. Individuare gli eventi sentinella sottoelencati che possono derivare da una errata identificazione della persona assistita:

- A. procedura in persona assistita sbagliata
- B. reazione trasfusionale conseguente a incompatibilità gruppi AB0
- C. procedura chirurgica in parte del corpo sbagliata
- D. tutte le risposte sono corrette

19. La rilevazione del polso periferico può essere effettuata a livello:

- A. temporale, carotideo, brachiale, radiale, ulnare, tibiale posteriore, dorsale del piede
- B. carotideo, brachiale, radiale, ulnare, femorale, tibiale anteriore, dorsale del piede
- C. temporale, carotideo, brachiale, omerale, ulnare, tibiale, dorsale del piede
- D. retro-auricolare, carotideo, ascellare, femorale, tibiale anteriore, dorsale del piede

20. Devo somministrare Farmarubicina 92 mg. Sono a disposizione fiale da 10 mg. Da diluire con 5 ml di soluzione fisiologica. Quanti ml somministro:

- A. 16 ml
- B. 46 ml
- C. 76 ml
- D. 32 ml

21. In quale fase della febbre si osserva una profusa sudorazione:

- A. nella fase di defervescenza, solo successivamente alla somministrazione di una antipiretico
- B. nella fase di defervescenza
- C. nella fase di remissione
- D. nella fase di stato

22. La cianosi nell'anziano è dovuta a:

- A. diminuita saturazione del sangue arterioso
- B. diminuita ossigenazione del sangue
- C. iperemia passiva
- D. ischemia acuta

23. Cosa ha minore importanza nella diagnosi di arresto cardiaco:

- A. il risultato di una registrazione ECG effettuata precocemente
- B. l'assenza di polso
- C. l'assenza di attività respiratoria spontanea
- D. l'assenza di coscienza

24. La sanificazione è un insieme di metodiche finalizzate a:

- A. ridurre la carica batterica entro limiti di sicurezza con l'uso di detergenti
- B. ridurre la carica batterica entro i limiti di affidabilità con l'uso dei disinfettanti
- C. ridurre periodicamente la carica batterica
- D. modificare la carica batterica transitoria

25. In un paziente in terapia diuretica per via endovenosa sono da controllare i seguenti parametri tranne:

- A. la diuresi delle 24 ore
- B. la frequenza cardiaca
- C. l'assunzione di liquidi nelle 24 ore
- D. la presenza di edemi

26. In un soggetto con elevato rischio di sviluppare una lesione da decubito in regione sacrale occorre evitare un posizionamento prolungato:

- A. in posizione prona
- B. in presenza di una superficie antidecubito il tempo di permanenza in una posizione è influente
- C. supino
- D. in posizione laterale destra a 90°

27. L'infezione da SARS COVID 19 non presenta come sintomatologia:

- A. tosse e febbre
- B. letargia e mialgia
- C. diarrea, vomito, perdita del gusto e dell'olfatto
- D. disartria e disfagia

28. La catena epidemiologica è composta dai seguenti elementi:

- A. sorgente-fattore favorente-ospite
- B. sorgente-trasmissione-ospite
- C. sano-trasmissione-malato
- D. sano-fattore favorente-malato

29. La scala di Braden per la valutazione del rischio di insorgenza delle lesioni da pressione si basa sui seguenti parametri:

- A. percezione sensoriale, alimentazione
- B. umidità cutanea, frizione e scivolamento
- C. grado di attività, grado di mobilità
- D. tutte le risposte sono corrette

30. Prevenzione primaria significa:

- A. diagnosticare la malattia in fase iniziale
- B. controllare il decorso della malattia evitando nel contempo la sua diffusione
- C. cercare di impedire l'insorgenza della malattia combattendone le cause e i fattori predisponenti
- D. prevedere il possibile sviluppo di una malattia in un determinato contesto sociale

ASL VCO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 20 POSTI DI
C.P.S. INFERMIERE (CAT. D) CON GESTIONE CONDIVISA DELLA
PROCEDURA TRA LE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA TERRITORIALE
NORD PIEMONTE (ASL VCO, ASL NO, ASL VC, AOU NOVARA)

QUESTIONARIO

7



VERSIONE

A

ISTRUZIONE IMPORTANTE

In alto sul MODULO RISPOSTE, in corrispondenza del riquadro
"ANNERIRE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VERSIONE DEL
QUESTIONARIO",

annerire la VERSIONE A, come indicato di seguito:

VERSIONE A

VERSIONE C

VERSIONE B

VERSIONE D

NON STRAPPARE

I'involucro di plastica prima che venga dato il
segnale di inizio della prova

- 1. Nell'articolo 30 del Codice Deontologico dell'Infermiere la contenzione è da ritenersi:**
- A. un evento straordinario
 - B. un comportamento sanzionabile
 - C. una metodica abituale di assistenza
 - D. una risposta alle necessità assistenziali
- 2. I sintomi della crisi ipoglicemica in un soggetto diabetico insulinodipendente sono:**
- A. sudorazione, bradicardia, poliuria
 - B. sudorazione, astenia, tachicardia, tremore
 - C. secchezza della cute, astenia
 - D. pallore, tremore, crampi
- 3. La sindrome da immobilizzazione o da allettamento:**
- A. si manifesta in eguale misura in giovani, adulti e anziani
 - B. è una riduzione della funzionalità dei vari apparati, che si manifesta quando una persona è costretta a letto per lungo tempo
 - C. è un caratteristico desiderio della persona anziana ricoverata di restare a letto e a riposo
 - D. è una condizione tipica negli anziani colpiti da decadimento intellettuivo
- 4. Il contagio da COVID 19:**
- A. avviene sempre nei sette giorni successivi all'esposizione con un soggetto infetto
 - B. avviene sempre quando si viene a contatto con un soggetto senza una adeguata protezione con i previsti D.P.I.
 - C. dipende dal tempo di contatto con il soggetto infetto
 - D. avviene principalmente da persona a persona attraverso droplets
- 5. L'intubazione endotracheale del paziente prevede sedazione:**
- A. solo nel momento della manovra di intubazione
 - B. per 18 ore al giorno, ovvero con una finestra terapeutica di sei ore
 - C. non è mai prevista la sedazione
 - D. per tutto il tempo in cui il paziente viene ventilato
- 6. Nel processo di assistenza la sequenza corretta delle fasi è:**
- A. accertamento, valutazione, diagnosi, pianificazione e attuazione
 - B. accertamento, valutazione, diagnosi, pianificazione, attuazione e valutazione
 - C. diagnosi infermieristica, accertamento e valutazione
 - D. definizione degli obiettivi assistenziali e valutazione risultati
- 7. Ogni volta che si procede all'incannulamento di una vena periferica, bisogna verificare e privilegiare le vene che:**
- A. siano superficiali, facilmente palpabili e sufficientemente sviluppate
 - B. non siano dolenti, non presentino ematomi, e non siano sclerosate
 - C. preferibilmente non situate a livello di pieghe anatomiche
 - D. tutte le risposte sono corrette
- 8. Quale principio normativo definisce che nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento se non per disposizione di legge:**
- A. il D.Lgs. 501/1992
 - B. il codice deontologico del 2019
 - C. l'art. 32 della Costituzione Italiana
 - D. il D.lgs. 81/2008
- 9. Cosa si intende per approccio proattivo per posizionare un accesso venoso:**
- A. al giusto assistito, il giusto dispositivo vascolare al momento giusto
 - B. un accesso venoso centrale
 - C. un accesso venoso periferico ad inserzione periferica
 - D. un accesso venoso a medio termine
- 10. La medicazione semipermeabile trasparente di un accesso vascolare va sostituita:**
- A. di regola ogni 7 giorni o se sporca, staccata o bagnata
 - B. ogni 48 ore
 - C. lasciare in sede finché risulta essere ancora ben adesa, anche se sporca o bagnata
 - D. ogni 15 giorni o se sporca, staccata o bagnata

11. L'art. 78 del D.Lgs. 81/2008 definisce quali sono gli obblighi dei lavoratori nell'utilizzo dei D.P.I (dispositivi di protezione individuale) messi a disposizione dal datore di lavoro, individuare le affermazioni corrette:

- A. il lavoratore utilizza i D.P.I. messi a disposizione conformemente all'informazione, alla formazione e all'eventuale addestramento ricevuto
- B. il lavoratore non vi apporta modifiche di propria iniziativa
- C. il lavoratore segnala immediatamente al preposto qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei D.P.I. messi a disposizione
- D. tutte le risposte sono corrette

12. Quando rimuovere un CVP secondo la Visual Infusion Phlebitis Score:

- A. quando sono presenti 2 segni tra dolore, eritema, gonfiore
- B. sempre ogni 96 ore
- C. quando presente o leggero dolore o leggero arrossamento
- D. dopo aver infuso mezzo di contrasto

13. Il punto di inserzione di un catetere venoso periferico va controllato:

- A. a ogni infusione o almeno quotidianamente se non utilizzato
- B. solo al momento della rimozione del catetere
- C. solo quando il paziente riferisce dolore al sito di inserzione
- D. ogni 96 ore

14. Cosa definisce l'acronimo ECM:

- A. esperimenti continui in medicina
- B. educazione continua in medicina
- C. educazione contrattuale medicazione
- D. educazione continua medica

15. La normativa vigente definisce che la morte di un soggetto:

- A. si identifica con la cessazione di tutte le funzioni circolatorie
- B. si identifica con la cessazione di tutte le funzioni encefaliche
- C. si identifica con la cessazione di tutte le funzioni cardiache
- D. si identifica con la cessazione di tutte le funzioni respiratorie

16. Cosa si intende per spettro antibiotico:

- A. l'insieme di agenti patogeni sensibili a un determinato antibiotico
- B. l'insieme di agenti patogeni resistenti a un determinato antibiotico
- C. il tempo che l'antibiotico impiega per raggiungere la sua massima efficacia
- D. la concentrazione massima di un antibiotico a livello ematico dopo la somministrazione per via parenterale

17. Tra le conseguenze della disfagia quale è la più pericolosa:

- A. malnutrizione
- B. broncopolmonite ab ingestis
- C. gastroenterite acuta
- D. nessuna risposta è corretta

18. Un approccio terapeutico dell'obesità prevede:

- A. dieta ipocalorica, esercizio fisico e terapia cognitivo comportamentale
- B. dieta ipocalorica, riduzione dell'esercizio fisico e terapia cognitivo comportamentale
- C. dieta ipocalorica + farmaci
- D. dieta ipocalorica + intervento chirurgico

19. Dal punto di vista dietetico nel trattamento dell'IRC è necessario impostare una:

- A. dieta ipoproteica controllata in fosforo e potassio
- B. dieta ipolipidica
- C. dieta ipoproteica
- D. dieta ipoproteica controllata in calcio

20. In base al D.M. 739/1994, l'infermiere è il professionista sanitario che agisce:

- A. individualmente e su prescrizione medica
- B. individualmente e in collaborazione
- C. solo in collaborazione
- D. senza alcuna autonomia

21. Quale di queste affermazioni inerenti la rimozione del catetere vescicale è corretta:

- A. il catetere vescicale deve essere rimosso dopo 48 ore dalla sua applicazione
- B. il catetere vescicale deve essere rimosso dopo 72 ore dalla sua applicazione
- C. il catetere vescicale deve essere rimosso non appena cessa l'indicazione al suo mantenimento
- D. il catetere vescicale deve essere rimosso dopo il controllo dell'urinocoltura

22. La síncope è:

- A. alterazione o perdita temporanea dello stato di coscienza
- B. alterazione o perdita irreversibile dello stato di coscienza
- C. una sensazione soggettiva avvertita dal paziente prima di perdere coscienza
- D. un livello di coma

23. La salute del singolo e della collettività è influenzata da:

- A. il patrimonio genetico, i fattori socio-culturali ed economici, l'ambiente e il sistema sanitario
- B. la presenza di ospedali sul territorio
- C. determinate caratteristiche del sistema sanitario nazionale
- D. le abitudini alimentari e la prevenzione

24. Un lavoratore può rifiutarsi di sottoporsi agli accertamenti sanitari programmati dal medico competente:

- A. no
- B. si
- C. si ma solo se firma una dichiarazione autenticata in cui si assume la responsabilità di eventuali conseguenze
- D. si, rivolgendosi all'Organo di Vigilanza competente per territorio

25. Quando la limitazione dei movimenti della persona assistita può non essere considerata contenzione fisica:

- A. quando è attuata per controllare/limitare i comportamenti a rischio per la persona
- B. quando è concordata con la persona e/o facente parte di un programma riabilitativo
- C. quando è attuata per controllare/limitare i comportamenti a rischio per gli altri
- D. tutte le risposte sono corrette

26. Il quadro clinico della disidratazione con ipovolemia è caratterizzato da:

- A. secchezza della cute, ipertensione, tachicardia e oliguria
- B. secchezza della cute, ipotensione, tachicardia e oliguria
- C. secchezza della cute, ipertensione, bradicardia e oliguria
- D. secchezza della cute, ipotensione, bradicardia e poliuria

27. Il termine Atassia definisce:

- A. la mancata coordinazione nell'esecuzione dei movimenti volontari
- B. la differenza del diametro delle due pupille
- C. la perdita della capacità di parlare
- D. l'incapacità di scrivere

28. La guarigione di una ferita "per seconda intenzione":

- A. avviene quando i suoi margini sono ben affrontati tra loro, vi è scarso tessuto di granulazione, la guarigione è rapida e la cicatrice è minima
- B. avviene quando il tessuto di riparazione della ferita viene prodotto in eccesso e la cicatrice si presenta estesa ed eccessiva
- C. riguarda le abrasioni superficiali nelle quali non vengono interessati i tessuti sottocutanei
- D. riguarda ferite profonde ma non estese

29. La Scala di Braden è utilizzata per:

- A. la valutazione del rischio di cadute nell'anziano
- B. il calcolo della dipendenza dal personale di assistenza dell'assistito
- C. la valutazione del rischio di lesioni da pressione
- D. la valutazione del rischio di depressione nell'anziano fragile

30. L'infermiere assiste un paziente a domicilio, la sua autonomia è compromessa, l'assistito è continent. Nella regione sacrale presenta una lesione da decubito granuleggiante al terzo stadio.

Il trattamento maggiormente raccomandato è:

- A. mobilizzazione frequente e applicazione di schiuma poliuretano
- B. mobilizzazione frequente e copertura della lesione con pellicola ed idrocolloide
- C. mobilizzazione regolare ogni due ore e medicazione con pellicola ed alginato
- D. nessuna delle risposte è corretta

ASL VCO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 20 POSTI DI
C.P.S. INFERMIERE (CAT. D) CON GESTIONE CONDIVISA DELLA
PROCEDURA TRA LE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA TERRITORIALE
NORD PIEMONTE (ASL VCO, ASL NO, ASL VC, AOU NOVARA)

QUESTIONARIO

8



VERSIONE

A

ISTRUZIONE IMPORTANTE

In alto sul MODULO RISPOSTE, in corrispondenza del riquadro
"ANNERIRE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VERSIONE DEL
QUESTIONARIO",

annerire la VERSIONE A, come indicato di seguito:

VERSIONE A VERSIONE C

VERSIONE B VERSIONE D

NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga dato il
segnaletico di inizio della prova

- 1. L'Infermiere nel compilare la documentazione clinico-assistenziale, risponde di falso ideologico quando:**
 - A. esegue una contraffazione del documento , cancellando, sostituendo o aggiungendo dati
 - B. attesta falsamente che un fatto è stato da lui compiuto o avvenuto in sua presenza oppure omette o altera dichiarazioni da lui ricevute
 - C. si rifiuta di compilare la cartella clinico-assistenziale per motivi ideologici
 - D. fa compilare la documentazione di propria competenza da altro operatore
- 2. La " compromissione della mobilità " è:**
 - A. una complicanza clinica che si riscontra nei pazienti anziani
 - B. un problema collaborativo
 - C. una diagnosi infermieristica
 - D. una diagnosi riabilitativa
- 3. La prescrizione farmacologica prevede la somministrazione di 0,125 mg del farmaco "xvxxv", in reparto è disponibile il farmaco nel dosaggio da 0,25 mg, quante compresse devi somministrare:**
 - A. due compresse
 - B. mezza compressa
 - C. una compressa + mezza
 - D. devo attenermi scrupolosamente alla prescrizione reperendo il farmaco nel dosaggio da 0,125 mg
- 4. Cosa rappresenta per l'infermiere il concetto di responsabilità professionale:**
 - A. un obbligo, intrinsecamente connesso all'esercizio della professione, di rispondere del proprio operato se eseguito in modo non corretto
 - B. un obbligo di dover dimostrare l'assenza di un nesso di causalità tra l'azione compiuta e il fatto
 - C. un obbligo di rispondere in prima persona di un fatto o di un atto compiuto nell'esercizio delle proprie funzioni con piena autonomia decisionale
 - D. un obbligo ad operare in modo corretto anche in circostanze non regolamentate dalla norma
- 5. Un infermiere sta preparando un farmaco per la successiva somministrazione per via intramuscolare contenuto in un flaoncino. Quale tra le seguenti condizioni è errata:**
 - A. controllare frettolosamente la prescrizione medica
 - B. detergere il tappo del flaoncino con un tampone antisettico
 - C. identificare il paziente
 - D. aspirare il farmaco e abbandonare la siringa preparata sul carrello per rispondere alla chiamata di un paziente
- 6. Per il professionista Infermiere il Codice deontologico rappresenta:**
 - A. uno strumento che indica i principi e regola i comportamenti che gli esercenti una professione sanitaria devono osservare, nell'interesse esclusivo delle persone assistite, ai fini del corretto esercizio della professione
 - B. uno strumento per la difesa dei professionisti sanitari alla luce della Legge 8 marzo 2017, n.24
 - C. uno strumento che indica i principi e regola le attività del professionista sanitario al fine di salvaguardare la salute dei cittadini
 - D. uno strumento di orientamento contrattuale
- 7. Con il termine "empowerment " in ambito sanitario si definisce:**
 - A. la tendenza a "dare" più potere decisionale agli utenti coinvolgendoli nelle decisioni
 - B. la tendenza a "dare" più potere agli utenti coinvolgendoli nell'assistenza
 - C. la tendenza a "dare" minor potere decisionale agli utenti coinvolgendoli nelle decisioni
 - D. la tendenza a "dare" più potere discrezionale agli utenti coinvolgendoli nelle decisioni
- 8. Indicare il comportamento errato durante un trattamento emotrasfusionale:**
 - A. verificare che il gruppo sanguigno del ricevente sia compatibile con quello indicato sull'etichetta dell'emocomponente da trasfondere
 - B. per i primi 15 minuti infondere il sangue lentamente
 - C. in caso di reazione trasfusionale, avvertire il medico, sospendere la trasfusione rimuovendo anche l'ago cannula
 - D. verificare l'identità del paziente, la presenza della prescrizione e del consenso specifico

9. Quale tra le seguenti è la definizione corretta di " effetti collaterali" di un farmaco:

- A. effetti tossici non prevedibili che si verificano in seguito alla somministrazione di un farmaco in dosi superiori a quelle terapeutiche
- B. effetti farmacologici non desiderati ma prevedibili che si verificano nell'ambito dei dosaggi terapeutici
- C. effetti tossici prevedibili che si verificano in seguito alla somministrazione di un farmaco in dosi superiori a quelle terapeutiche
- D. effetti farmacologici non desiderati e non prevedibili che si verificano nell'ambito dei dosaggi terapeutici

10. Chi ha elaborato la teoria dei bisogni:

- A. H. Peplau
- B. V. Henderson
- C. M. Rogers
- D. D. Orem

11. Nella disinfezione dell'exit-site durante la medicazione dell'accesso venoso periferico quale tra i seguenti antisettici utilizzo:

- A. la clorexidina al 2% in soluzione alcolica
- B. l'ipoclorito di sodio
- C. lo iodopovidone
- D. l'alcool isopropilico al 70%

12. La CPAP (Continue Positive Airways Pressure):

- A. necessità di curarizzazione o sedazione profonda
- B. è una ventilazione spontanea a pressione negativa
- C. non è indicata nell'embolia polmonare in quanto ne peggiora l'outcome
- D. è una ventilazione spontanea a pressione positiva

13. Nella dieta di un paziente in emodialisi, acqua e sodio devono essere:

- A. aumentati
- B. aboliti
- C. ridotti in ogni caso
- D. ridotti in relazione alla diuresi residua, alla presenza di edemi e/o ipertensione

14. Il servizio sanitario nazionale deve garantire:

- A. le stesse risorse a tutte le regioni
- B. lo sviluppo della ricerca scientifica
- C. livelli essenziali ed uniformi di assistenza su tutto il territorio nazionale e nei confronti dell'intera collettività
- D. la tutela dell'ambiente in quanto fattore determinante di salute collettiva

15. All'emogasanalisi arteriosa il range di normalità della PaO2 in un soggetto sano corrisponde a:

- A. 35 - 45 mmHg
- B. 80 - 100 mmHg
- C. 24 - 30 mmHg
- D. 60 - 80 mmHg

16. L'Atassia è:

- A. la mancata coordinazione nell'esecuzione dei movimenti volontari
- B. la differenza del diametro delle due pupille
- C. la perdita della capacità di parlare dopo uno stroke ischemico cerebrale
- D. l'incapacità di scrivere tipica nel soggetto con disturbi di apprendimenti di grado elevato

17. Le Scale di Norton o di Braden:

- A. sono uno strumento di valutazione del rischio di cadute nell'anziano
- B. sono uno strumento per il calcolo della dipendenza dell'assistito
- C. sono uno strumento per la valutazione del rischio di lesioni da pressione
- D. sono uno strumento per la valutazione del rischio di depressione nell'anziano fragile

18. Il D.M. 739/94 all'art. 2 stabilisce che:

- A. l'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa
- B. l'assistenza infermieristica curativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa
- C. l'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa ed educativa è di natura tecnica, relazionale, riabilitativa
- D. l'assistenza infermieristica curativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, sociale

19. Tra le seguenti affermazioni, quale contiene una completa descrizione di consenso informato:

- A. un dovere dell'operatore sanitario di informare prima di un intervento il paziente maggiorenne e capace d'intendere e di volere
- B. un diritto del paziente maggiorenne e capace d'intendere e di volere che deve essere tutelato dal medico
- C. una manifestazione libera e consapevole del paziente maggiorenne e capace d'intendere e di volere rispetto alle cure ed all'assistenza sanitaria
- D. un diritto del paziente maggiorenne capace d'intendere di volere che deve essere tutelato da ogni professionista sanitario

20. Il processo di nursing include:

- A. raccolta nella documentazione di tutti i componenti dell'équipe sanitaria che eroga l'assistenza al paziente
- B. prescrizioni mediche, dati demografici e gestione della terapia
- C. diagnosi infermieristiche, obiettivi, interventi infermieristici e valutazione
- D. valutazione del paziente, trattamento medico, interventi assistenziali, e valutazione

21. Qual è la definizione di "near miss" nell'ambito del rischio clinico:

- A. errore che non causa un evento avverso, che si verifica per caso fortuito o perché non ha conseguenze avverse per il paziente
- B. errore che ha la potenzialità di causare un evento avverso che non si verifica per caso fortuito o perché intercettato o perché non ha conseguenze avverse per il paziente
- C. errore che causa un evento avverso, che si verifica per caso fortuito o perché ha conseguenze avverse per il paziente
- D. errore che causa un evento sentinella e che richiede una segnalazione immediata e dedicata

22. Tra i criteri generali per la terapia del dolore risulta importante somministrare i farmaci:

- A. prima che compaia il dolore
- B. prima delle ore notturne per favorire il riposo del paziente
- C. quando compare il dolore
- D. solo quando il dolore è insopportabile

23. Con il termine endemia intendiamo:

- A. il succedersi continuo e costante di un numero limitato di casi in un certo territorio
- B. la comparsa di un numero elevato di casi di una malattia e in breve periodo di tempo
- C. la comparsa di un numero elevato di casi di una malattia in un breve periodo di tempo in un territorio molto ampio
- D. la comparsa di un numero ridotto di casi di una malattia in un breve periodo di tempo in un territorio molto ampio

24. In un paziente iperteso con epistassi, l'infermiere si preoccupa di garantire una posizione:

- A. con capo flesso all'indietro tamponando con garze il naso
- B. con capo flesso all'indietro tamponando con garze il naso e posizionando sulla fronte una garza bagnata fredda
- C. con capo chino in avanti posizionando sotto il mento una arcella per raccogliere e valutare l'entità della perdita ematica
- D. in posizione di Trendelenburg

25. Il paziente ha una dipendenza totale nelle ADL, i parametri vitali sono buoni, viene somministrata ossigenoterapia a bassi flussi con occhialini nasali, è in fase di dimissione. In base ai dati disponibili:

- A. l'igiene a letto deve essere effettuata da un infermiere supportato da un OSS
- B. l'igiene a letto deve essere effettuata preferibilmente da due infermieri vista la presenza di ossigenoterapia
- C. l'igiene a letto può essere attribuita agli operatori di supporto (OSS)
- D. nessuna delle precedenti è corretta

26. In un reparto di terapia intensiva sono aumentati significativamente i casi di infezione delle vie respiratorie nei pazienti ricoverati. Tale condizione potrebbe essere messa in relazione a:

- A. una scarsa attenzione all'igiene corporea dei pazienti
- B. alla non effettuazione sistematica di due broncoaspirazioni per turno
- C. ad una scarsa attenzione all'igiene del cavo orale nei pazienti
- D. nessuna delle risposte è corretta

27. Per la detersione di una colonstomia si utilizza:

- A. soluzione fisiologica al 0,9%
- B. acqua e sapone neutro
- C. Iodio povidone
- D. Clorexidina 0,2%

28. L'infermiere deve somministrare soluzione fisiologica 0,9 % 2000 ml in 24 ore. A che velocità di infusione deve impostare il dispositivo di gocciolamento controllato:

- A. 53 ml/ora
- B. 33 ml/ora
- C. 83 ml/ora
- D. 63 ml/ora

29. L'infermiere deve preparare una soluzione glucosata 5% 250 ml + K -Flebo 6 mEq. In reparto sono disponibili le fiale di K -Flebo da 3 mEq/ml in fiale dal 10 ml. Quanti ml di farmaco deve aspirare per preparare come da prescrizione l'infusione:

- A. 2,5 ml
- B. 1,5 ml
- C. 2 ml
- D. 4 ml

30. I seguenti sono tutti segni e sintomi dell'infezione di una ferita chirurgica, tranne:

- A. l'aumento della tumefazione in sede di ferita
- B. la comparsa di febbre
- C. la cute circostante la ferita pallida e fredda
- D. la comparsa di secrezioni aumentate e purulente

